



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343 recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 sull’ordinamento della Presidenza del Consiglio di Ministri, a norma dell’articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 18 settembre 2018 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2018 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 pubblicata nella G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018: “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021*”;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante “*Misure contro la tratta di persone*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 maggio 2016, di concerto con il Ministro dell’interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2016, con il quale è definito il Programma unico di emersione, assistenza e di integrazione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento, di cui al citato articolo 18, comma 3-*bis*, del decreto legislativo n. 286 del 1998;

VISTO l'articolo 1 del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 che prevede altresì che il citato Programma unico si realizzi mediante progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale;

VISTO l'articolo 3 del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziare nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;

VISTO il DPCM 27 giugno 2018, Registrato alla Corte dei Conti il 28 giugno 2018 Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg.ne succ. n. 1450, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri on. dott. Vincenzo SPADAFORA sono state delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di pari opportunità e politiche giovanili e servizio civile universale;

VISTO il D.P.C.M. del 6 agosto 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 20 agosto 2018 - Ufficio controllo atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministeri Giustizia e Affari Esteri - reg.ne succ. n.1684/2018, che conferisce con pari decorrenza alla dott.ssa Alessandra Ponari, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il Bando 3/2018 del Dipartimento per le pari opportunità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 296 del 21 dicembre 2018 e sul sito istituzionale www.pariopportunita.gov.it, per il finanziamento dei suddetti progetti attuati a livello territoriale;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 12/02/2019 con cui è stata nominata, ai sensi dell'art.12 del citato Bando 3/2018, la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;

VISTA la nota DPO n. 824 del 12/02/2019 con la quale il Responsabile del procedimento ha trasmesso al Presidente della Commissione di valutazione i 27 plichi contenenti le proposte progettuali pervenute entro i giusti termini del predetto Bando;

VISTA la nota DPO n. 1042 del 21/02/2019 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso al Responsabile del Procedimento gli originali dei verbali di valutazione in numero di 7 (sette) e la proposta di graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento;

VISTA la nota DPO n. 1067 del 22/02/2019 con la quale il Responsabile del procedimento ha trasmesso al Capo Dipartimento per le pari opportunità la proposta di graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento e gli originali dei 7 (sette) verbali redatti;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse di cui sopra formano parte sostanziale ed integrante del presente atto.

Articolo 2

Si approva la graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse alla concessione di contributo così come redatta dalla Commissione di valutazione con il verbale n.7 del 20 febbraio 2019, in ragione della ripartizione del finanziamento per ambiti territoriali di cui all'articolo 8 del menzionato Bando 3/2018 pubblicato sul sito del Dipartimento per le pari opportunità nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.governo.it.

Articolo 3

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso presso il TAR competente, entro 60 giorni dalla data del presente decreto, ai sensi dell'articoli 119 e 120 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104

Roma,

Dott.ssa Alessandra Ponari